

# Piccoli Renzi crescono, il conflitto d'interessi del consigliere Corsetti

*Ricandidato, era assunto in un'azienda  
che prendeva appalti dal Campidoglio*

**ANTONIO MONTI**

**R**oberto Giachetti ripete ossessivamente che le liste a sostegno della sua corsa al Campidoglio sono "pulite". L'Antimafia sta verificando. Intanto i candidati Pd sui social fanno gara a sfoggiare il casellario giudiziario "incensurato". Ma anche la fedina penale immacolata, talvolta, non racconta tutto. È il caso di Orlando Corsetti, tra i candidati dem favoriti per fare incetta di preferenze, e del suo lavoro. Cinquantatré anni, dal 2006 allo scorso anno Corsetti ha ricoperto incarichi cittadini di spicco: prima presidente del Municipio III, poi di quello del centro storico, infine in Assemblea capitolina col prestigioso ruolo di guida della commissione Commercio. Renzianissimo, da anni di fatto è l'esponente dem di riferimento di molti esercenti delle piazze cittadine più famose.

**DAL CURRICULUM** Corsetti, perito agrario, dal 2007 è dipendente di Cieg Engineering (poi assorbita dalla Protesio): nel 2009 l'azienda è tra i quattro vincitori dell'appalto da 163 milioni di euro bandito dal Campido-

glio per costruire il filobus Laurentina-Tor Pagnotta. I cantieri sono ancora aperti, la consegna è in ritardo di quattro anni, nel frattempo la Procura indaga sulla fornitura di 45 filobus, un subappalto a Breda Menarini-bus (Finmeccanica), per una presunta tangente da 600 mila euro. Corsetti che ne pensa?

Interpellato, replica: "In quegli anni ero presidente di Municipio, in aspettativa non retribuita, di fatto non ho quasi mai lavorato per l'azienda, di proprietà di un amico". Ma l'appalto? "Senon gli ho dato peso - ammette - forse ho sbagliato". Mentre la Protesio precisa: "I nostri lavori sono stati subito stralciati dal progetto del filobus, mai preso un euro". Nel 2014 la ditta fallisce e nasce la Sival, che l'anno successivo riceve dal Campidoglio 57.738 euro di rimborso per oneri versati a un suo lavoratore eletto in Comune: Orlando Corsetti. Altri 20.340 euro nel 2013 li ha incassati la Protesio. Tutto a norma di legge, sia chiaro, ma sembra l'ennesimo capitolo di una saga dove i consiglieri spesso lavorano per aziende di proprietà di parenti e amici. Matteo Renzi docet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

